

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5687 del 02/11/2023
Oggetto	PROCEDIMENTO MOPPA3532 (3669/S). DITTA SAVOIA ITALIA S.P.A. - VARIANTE ALL'AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE I LAVORI DI PERFORAZIONE DI UN POZZO PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO) CON AUMENTO DELLA PROFONDITA' MASSIMA PREVISTA DELL'OPERA. REGOLAMENTO REGIONALE N. 41/2001 ART. 16
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5782 del 25/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno due NOVEMBRE 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

OGGETTO: PROCEDIMENTO MOPPA3532 (3669/S). DITTA SAVOIA ITALIA S.P.A. - VARIANTE ALL'AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE I LAVORI DI PERFORAZIONE DI UN POZZO PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO) CON AUMENTO DELLA PROFONDITA' MASSIMA PREVISTA DELL'OPERA. REGOLAMENTO REGIONALE N. 41/2001 ART. 16.

LA RESPONSABILE:

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale DET-AMB-2023-1286 del 13/03/2023 con cui è stata rilasciata alla ditta **SAVOIA ITALIA S.P.A.** (C.F. 01514710365) l'autorizzazione alla perforazione di un pozzo ai sensi dell'art. 16 Regolamento Regionale n° 41/2001, avente validità di sei mesi (di seguito "Autorizzazione"), prorogata di ulteriori mesi sei con atto DET-AMB-2023-5365 del 16/10/2023 ;

Dato atto che:

- l'art. 1.2 dell'Autorizzazione prescrive che qualora si rendesse necessario variare il sito della perforazione o modificare le caratteristiche dell'opera così come descritta, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi, dandone immediata comunicazione formale ad Arpae SAC al fine del rilascio di provvedimento autorizzativo di variante ;

Viste:

- la comunicazione di inizio dei lavori di perforazione assunta a protocollo n. PG/2023/177757 del 19/10/2023;

- la comunicazione assunta a protocollo n. PG/2023/181612 del 25/10/2023, con cui la ditta richiede VARIANTE IN CORSO D'OPERA per aumento della profondità massima dell'opera da -102 m da p.c a -130 m da p.c. in quanto, raggiunta la quota della profondità massima, non è stato intercettato alcun orizzonte acquifero sfuttabile per la derivazione in oggetto, e per aumento della potenza della pompa sommersa da installarsi, da 3 Kw come indicato nell'Autorizzazione a 4 kw;

Ritenuto che la variante richiesta possa essere accolta senza ulteriori valutazioni ambientali e idrogeologiche, in quanto gli eventuali acquiferi intercettati a maggiore profondità sono ascrivibili al medesimo corpo idrico sotterraneo (Conoide Secchia - confinato inferiore" Codice 0120ER-DQ1-CCS);

Ritenuto altresì di chiarire che in caso di mancata intercettazione di una falda idrica produttiva nell'ulteriore intervallo di approfondimento la ditta dovrà procedere al completamento dell'opera captando l'acquifero presente entro la profondità raggiunta e che non potranno essere rilasciate ulteriori varianti in applicazione del principio di cui all'art. 13C, punto 2.2, del PTCP della provincia di Modena secondo cui le risorse idriche più profonde sono tutelate e riservate all'uso idropotabile;

VISTI:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;

- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 787/2014, 65/2015, n. 1781/2015, n. 2067/2015;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;
- la legge 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la DDG Arpae 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi D.Lgs 196/2003
- la DDG Arpae n. 108/2022 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena alla Dott.ssa Valentina Beltrame;

Dato atto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE;
 - il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
 - **Su proposta** della Responsabile del procedimento Dr.ssa Angela Berselli Incaricata di Funzione Polo Specialistico Demanio acque dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Arpae;
- Per quanto precede:

DETERMINA

- a) **di autorizzare** la ditta **SAVOIA ITALIA S.P.A. (C.F. 01514710365)** al proseguimento dei lavori di perforazione di un pozzo sino alla quota di -130 mt

da p.c. in variante rispetto alla profondità di progetto di -102 m, prevista dalla Determinazione DET-AMB-2023-1286 del 13/03/2023 e raggiunta senza avere intercettato un acquifero sufficientemente sfruttabile;

b) **di modificare** la potenza massima della pompa indicata nella Determinazione DET-AMB-2023-1286 del 13/03/2023, articolo 1 "ubicazione e caratteristiche del pozzo i progetto", da 3 kw a 4 kw;

c) **di stabilire** che non potranno essere autorizzati ulteriori approfondimenti dell'opera e che raggiunta la profondità di 115 m il pozzo dovrà essere completato con filtri per la captazione di eventuali livelli acquiferi anche se scarsamente trasmissivi fatta salva l'opportunità di chiudere la perforazione con le prescrizioni che la scrivente Arpae SAC impartirà con successiva comunicazione;

d) **di disporre** che le ulteriori caratteristiche tecniche dell'opera, le prescrizioni imposte per la sua realizzazione, le condizioni da rispettare, le comunicazioni da trasmettere alla scrivente e quant'altro non espressamente indicato rimangano invariate rispetto a quanto previsto dalla autorizzazione DET-AMB-2023-1286;

e) **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";

f) **di stabilire** che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpa;

g) **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne sarà consegnata al concessionario una copia, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

h) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 33 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi;

**La Responsabile del Servizio ARPAE
Autorizzazioni e Concessioni di Modena**

Dott.ssa Valemtina Beltrame

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.